

PRIMO PIANO

**Stragi del sabato sera: aumentano le vittime su due ruote
Calano gli incidenti stradali del fine settimana, ma aumentano i morti in moto.**

di Duccio Fumero

Dati contrastanti quelli che ci lascia il 2014 riguardo agli incidenti nel fine settimana. Secondo l'Osservatorio il Centauro-Asaps, infatti, l'anno scorso i sinistri nel weekend hanno visto un calo del 6,1% (dati Polizia Stradale e Carabinieri, non Polizia Locale), con un -2% di morti e un -5,9% di feriti. In generale gli incidenti sono passati dai 34.199 nel 2013 ai 32.123 nel 2014, mentre le vittime sono scese da 887 a 869 e i feriti da 25.805 sono scesi a 24.279. Ma se i dati generali sono positivi, ben diversa è la situazione per chi viaggia sulle due ruote nel fine settimana. Qui i numeri sono negativi e preoccupanti. Sono state, infatti, 285 le vittime di incidenti su moto, ciclomotori e biciclette, mentre nel 2013 erano state 247. Una crescita importante del 15,4%, che va in controtendenza rispetto al recente passato, con le vittime su due ruote che tra il 2012 e il 2013 erano scese di 100 unità. Negativi anche i numeri riguardo gli under 30. Nel 2014, infatti, i giovani con meno di 30 anni che hanno perso la vita sono stati 286, contro i 276 del 2013, con un aumento delle vittime del 3,6%. Diminuiscono sensibilmente, invece, le vittime delle cosiddette "stragi del sabato sera", con gli incidenti mortali avvenuti tra le 22 e le 6 del mattino nelle notti di venerdì e sabato che sono calati ben del 16%, con 48 vittime in meno rispetto al 2013.

Fonte della notizia: motoblog.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Revisione, la Motorizzane smentisce l'Adiconsum: in caso di ritardo la multa non arriva a casa



"La sanzione - spiega il direttore generale della Motorizzazione Civile Maurizio Vitelli - scatta solo in caso di circolazione. La norma è stata male interpretata"

04.02.2015 - Niente multa a casa per chi non fa la revisione: la Motorizzazione chiarisce il piccolo giallo che si era creato su una norma mal interpretata dall'Adiconsum (il presidente Pietro Giordano aveva dichiarato "Da oggi la multa per la mancata revisione del veicolo scatterà in automatico e sarà inviata a casa a quanti, entro il mese di scadenza del proprio veicolo non effettuerà l'adempimento previsto"). "La sanzione - spiega il direttore generale della Motorizzazione Civile Maurizio Vitelli - scatta solo in caso di circolazione. La norma è stata male interpretata". Sulle revisioni in ogni caso rimane invariata la tempistica, con prima revisione dopo 4 anni dall'immatricolazione e successivamente ogni due anni. Queste scadenze valgono per autovetture e autocaravan, motoveicoli e ciclomotori, autoveicoli adibiti al trasporto di cose e promiscuo mentre per taxi, noleggio con conducente, autobus, autoambulanze e veicoli atipici, come le auto elettriche, il controllo va ripetuto ogni anno. In ogni caso, può essere effettuato in qualunque sede della Motorizzazione Civile o nelle officine autorizzate che provvederanno alla comunicazione telematica dell'avvenuta revisione. Ma da dove nasce l'equivoco? Pietro Giordano, presidente nazionale Adiconsum, aveva ricordato: "Con l'informatizzazione delle procedure di controllo e l'aggiornamento della carta di circolazione, la multa di 155 euro per la mancata revisione del veicolo scatterà in automatico e verrà inviata a casa a quanti, entro il mese di scadenza della revisione del proprio autoveicolo,

non effettueranno l'adempimento previsto. Da quel momento l'auto potrà essere utilizzata solo per recarsi in officina, altrimenti la multa sarà di 639 euro a cui si aggiungerà anche il fermo amministrativo del veicolo". Ma si è trattato di un falso allarme: è vero che la polizia è dotata di un sistema informatizzato con un database apposito per i veicoli che risultino non in regola, ma le sanzioni scattano solo se la macchina circola. La tariffa fissata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la revisione è di 65,68 euro, esclusa eventuale manodopera per le riparazioni e il costo dei ricambi necessari. E' bandito inoltre l'utilizzo di timbri, tutta la documentazione dovrà essere inviata dagli operatori direttamente per via telematica.

Fonte della notizia: repubblica.it

**Tentata rapina a Monigo: centauro scaccia malvivente a colpi di casco
Un 30enne trevigiano aveva messo un annuncio online per vendere la propria moto, ma durante la vendita è stato minacciato con una pistola**

TREVISO 04.04.2015 - Prima ha messo in vendita la propria moto Kawasaki su un sito internet, poi, una volta trovato il giusto acquirente, ha deciso di incontrarlo nei pressi dello stadio di Monigo dove sarebbe dovuto avvenire l'acquisto definitivo. Lunedì sera però, verso le 19.30, un 30enne trevigiano si è trovato di fronte ad una situazione imprevista e potenzialmente pericolosa. Dopo infatti qualche scambio di battute, il giovane centauro ha iniziato a mostrare la sua motocicletta a quello che pensava fosse il proprio acquirente che fino a quel momento era rimasto ben incappucciato, ma invece del denaro l'uomo di fronte ha estratto una pistola con la quale ad iniziato a minacciare la controparte chiedendo la consegna delle chiavi del mezzo a due ruote. Il 30enne però, ben lungi dal voler cedere alle richieste del malvivente, non ci ha pensato due volte e con calci e colpi con il proprio casco ha iniziato a picchiare l'avversario con molta forza, tanto che lo stesso ad un certo punto si è allontanato di corsa raggiungendo un complice poco lontano, per poi scappare a tutta velocità. Sul fatto indaga ora la polizia che potrebbe anche visionare le diverse telecamere di sicurezza della zona.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

SCRIVONO DI NOI

**Telecamere nascoste per l'esame di guida, denunciati
La Polizia Stradale ha scoperto un'organizzazione di pakistani: il prezzo per ogni "pratica" era di 1.300 euro**

04.02.2015 - Smascherata un'organizzazione criminale composta da cittadini pakistani che, attraverso una sofisticata strumentazione tecnologica nascosta, forniva tutte le risposte al candidato all'esame teorico per il conseguimento della patente di guida alla Motorizzazione Civile di Treviso. L'operazione, condotta dalla Polizia Stradale, è stata chiamata "Easy driver". Sono stati denunciati, in stato di libertà, due cittadini pakistani A.M di anni 44 e H.S., 27, ed è stato arrestato in flagranza di reato del cittadino pakistano H.J. di anni 28, il quale dopo essere stato pedinato è stato bloccato all'atto di ricevere la somma di 1.300 euro. L'attività investigativa permetteva di individuare più candidati di origine indiana e pakistana che, in diverse occasioni, attraverso microtelecamere occultate al posto di bottoni della camicia indossata e microauricolari occultati all'interno della cavità uditiva, trasmettevano a terze persone localizzate in altri luoghi l'immagine del quiz teorico finalizzato al conseguimento della patente di guida italiana visualizzato sul monitor della Motorizzazione di Treviso, ricevendo conseguentemente le risposte corrette al test informatizzato proposto fornite da chi riceveva l'immagine fraudolentemente sottratta. Il prezzo stabilito dall'organizzazione criminale per la fornitura completa di tutta la strumentazione tecnologica e i suggerimenti durante l'esame era compreso tra i 1.300 e i 1.600 euro a candidato. L'ingegnoso sistema potrà costare ai soggetti coinvolti una condanna da 1 a 5 anni di reclusione.

Fonte della notizia: tribunatreviso.gelocal.it

Milano: guida con una patente falsa, arrestato uno straniero

Era alla guida di un'auto ma non aveva i documenti per poterlo fare, o meglio, portava con sé una patente falsa. Per questo motivo è stato arrestato un cittadino marocchino di 26 anni in via Pellegrino Rossi

04.02.2015 - Era alla guida di un'auto ma non aveva i documenti per poterlo fare, o meglio, portava con sé una patente falsa. Per questo motivo è stato arrestato un cittadino marocchino di 26 anni in via Pellegrino Rossi. I carabinieri lo avevano fermato ad un normale posto di controllo, martedì sera. La sua patente era però evidentemente contraffatta. Si tratta di una persona già nota alle forze di polizia per furto e spaccio. E' stato arrestato per il reato di falsa attestazione. Nell'ultimo periodo le forze dell'ordine si sono concentrate sui controlli per contrastare il fenomeno crescente di persone straniere sorprese alla guida senza documenti o con documenti falsi.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Pusher in fuga bloccati dai poliziotti: cinque fermati
Inseguimenti nelle vie Da Morrona e Montanelli**

PISA 04.02.2015 - Agenti di almeno quattro volanti e carabinieri in borghese sono stati impegnati nel primo pomeriggio di martedì 3 febbraio in una caccia all'uomo che si è conclusa con il fermo di cinque nordafricani in strade diverse a ridosso dei binari dietro alla stazione. Gli immigrati, dediti allo spaccio, sono stati bloccati dopo gli inseguimenti avvenuti tra via Da Morrona, via Corridoni e via Montanelli. Gli agenti sono scesi dalle auto di servizio e a piedi si sono lanciati dietro gli immigrati segnalati dai cittadini con apparizioni nelle vie attorno alla stazione. Due sono stati fermati in via Da Morrona nel quartiere San Marco, con la polizia che per qualche minuto ha bloccato il traffico, e altri due in via Montanelli. I maghrebini sono stati fermati e portati in questura per ulteriori controlli e tutti sono risultati essere pregiudicati. La presenza sospetta del gruppetto, poi dileguatosi verso varie vie di fuga alla vista degli agenti, era stata segnalata da alcuni cittadini che hanno subito chiamato il 113.

Fonte della notizia: gelocal.it

TERNI. Due arresti per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, una denuncia per possesso arnesi da scasso

di Riccardo Frezza

TERNI 04.02.2015 - Sono stati effettuati due arresti e una denuncia, questo è il bilancio che hanno portato i servizi di controllo del territorio svolti dalla Polizia di Stato finalizzati al contrasto del crimine diffuso, effettuati con l'ausilio del Reparto Prevenzione Crimine Umbria-Marche, disposti da Questore di Terni Carmine Belfiore. A finire agli arresti sono due giovani cittadini tunisini, di 24 e 27 anni, risultati irregolari e senza fissa dimora in Italia. I due sono stati notati dagli agenti del Reparto Prevenzione Crimine mentre si aggiravano, a piedi in modo sospetto, nell'area ex-Camuzzi. I due hanno tentato la fuga scavalcando una cancellata di 2,50 metri, per poi dividersi. Uno è stato bloccato in via Eugenio Chiesa e l'altro nel giardino di una casa privata in via Lombardia. I malviventi hanno cercato in ogni modo di sottrarsi agli arresti, provocando anche il ferimento di due agenti, che hanno riportato lesioni guaribili in 10 giorni. Durante il controllo svolto in Questura, è emerso che entrambi precedenti penali per detenzione e spaccio di stupefacenti, rapina, reati contro la persona, violazione delle leggi sull'immigrazione. Inoltre il 24enne è risultato inottemperante ad un precedente ordine di espulsione e per questo è stato anche denunciato. Per possesso di arnesi da scasso inoltre è stato denunciato un giovane 28enne rumeno. Dopo una segnalazione effettuata da un cittadino, per aver visto l'uomo controllare alcuni campanelli dei condomini della zona, la Volante è giunta sul posto e ha notato che il giovane aveva gettato un grosso cacciavite oltre una siepe. Il rumeno proveniente da un campo nomadi della capitale, è stato identificato come pregiudicato senza fissa dimora. Immediatamente allontanato dal Comune di Terni, con foglio di Via Obbligatoria.

Fonte della notizia: orvieto24.it

Sequestrati 300 chili novellame, denuncia

Al termine accertamenti prodotto è stato concesso in beneficenza

VILLA SAN GIOVANNI (REGGIO CALABRIA) 04.02.2015 - Il personale del nucleo ispettivo della Direzione Marittima di Reggio Calabria ha sequestrato 300 chili di novellame di sarda e denunciato un uomo di 36 anni di Palermo. Il novellame era custodito in 62 cassette e trasportato a bordo di un furgone che stava per imbarcarsi da Villa San Giovanni per la Sicilia. Il prodotto, su disposizione del sostituto procuratore Romano Gallo, è stato concesso in beneficenza.

Fonte della notizia: ansa.it

NO COMMENT...

Morì durante l'arresto a Riva Ligure, chiesto il processo per 3 carabinieri

IMPERIA 04.02.2015 - I pubblici ministeri Roberto Cavallone e Francesca Scarlatti, del tribunale di Imperia, hanno chiesto al giudice per l'udienza preliminare il rinvio a giudizio per i 3 carabinieri che erano in servizio a Santo Stefano al Mare all'epoca dell'arresto del cittadino tunisino Bohli Kaies. I tre sono accusati di omicidio colposo in relazione alla morte dell'uomo, fermato a Riva Ligure il 5 giugno 2013 dopo un breve tentativo di fuga. Il 36enne Bohli morì per asfissia e secondo l'accusa potrebbe essere stato ucciso da «un'eccessiva compressione del polmone», provocata dal ginocchio di uno dei tre militari premuto sulla sua schiena per impedirne la fuga. Nel corso dell'udienza si è costituita parte civile la famiglia della vittima; il giudice ha rinviato la decisione al prossimo 6 marzo.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

INCIDENTI STRADALI

Roma, incidenti stradali: due pedoni travolti e uccisi

di Marco De Risi

ROMA 04.02.2015 - Ancora sangue sulle strade della Capitale. Ieri sera, in due diversi quadranti della città, si sono registrati due gravissimi incidenti stradali nei quali hanno perso la vita due pedoni, entrambi morti sul colpo. Sono i vigili urbani ad essersi occupati dei rilievi e a loro è toccato il triste compito di rintracciare e avvisare i familiari. La prima sciagura è avvenuta verso le 19.15 su un tratto di via di Vigna Murata all'angolo con via Fonte Meravigliosa. Una donna di 34 anni, alla guida di una Fiat 600, per circostanze ancora da chiarire, mentre procedeva in direzione Laurentina, ha investito in pieno un pedone, uccidendolo all'istante. Inutile l'intervento del personale di un'ambulanza che ha constatato il decesso e ha coperto il corpo con un lenzuolo. La persona deceduta si chiamava Andrea Tripodi, 43 anni, residente a Roma. L'investitrice si è subito fermata e ha chiamato i soccorsi. Poi, è stata colta da un malore ed è stata trasportata al Sant'Eugenio dove è entrata al pronto soccorso in codice giallo. Poco prima, verso le 18.30, l'altro mortale. E' accaduto in zona Montesacro. In questo caso un uomo al volante di una Ford Focus ha investito su un tratto di via Fucini all'angolo con via Capuana un uomo di circa 70 anni. Anche lui è morto subito dopo l'impatto. La persona deceduta non aveva documenti personali, per questo i vigili urbani non sanno ancora l'identità. Anche in questo caso l'investitore si è fermato e ha chiamato i soccorsi.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Sbanda con l'auto e finisce fuori strada: muore Alessandro, 21 anni

L'incidente mortale si è verificato lunedì sera, intorno alle 22.30. L'auto con a bordo il giovane di Casamarciano si è ribaltata per cause ancora in corso di accertamento

CASAMARCIANO (NAPOLI) 04.02.2015 - Sono le 22.30 di lunedì 2 febbraio quando, lungo la strada provinciale Caivano-Villa Literno un'auto, con a bordo un giovane ragazzo, sbanda. Il

conducente perde il controllo, la macchina si ribalta. Per Alessandro De Rosa, 21 anni, non c'è stato niente da fare. Il giovane è morto prima dell'arrivo dei soccorsi.

LA VITTIMA - Alessandro, 21 anni, era appassionato di cucina. Instancabile lavoratore, aveva frequentato l'istituto alberghiero mostrando, ricordano gli amici, fin da giovanissimo l'amore per i fornelli. L'incidente ha sconvolto il centro di Casamarciano, piccolo paese alle porte di Nola, dove i suoi amici hanno organizzato un corteo per ricordare "l'angelo biondo".

Fonte della notizia: today.it

Scontro frontale, muore un sessantenne

L'incidente fra una Renault e un furgone Iveco è successo a Cà di Lugo. Disagi alla circolazione

di Luigi Scardovi

LUGO (RAVENNA), 4 febbraio 2015 - Dopo essersi scontrato con un piccolo autocarro è piombato in un fossato perdendo la vita praticamente sul colpo. Vittima del tragico incidente, avvenuto oggi pomeriggio poco prima delle 16 nei pressi della frazione lughese di Cà di Lugo, è un 60enne residente a Conselice. L'uomo era al volante di una 'Renault Kangoo' e stava percorrendo la strada provinciale Sant'Andrea con direzione di marcia rotonda via Quarantola-Cà di Lugo, verosimilmente diretto a Conselice. Giunto in un tratto rettilineo all'altezza del civico 50, per cause in corso di accertamento da parte della Polizia Municipale della Bassa Romagna (sul posto è intervenuto anche il comandante Roberto Faccani), si è scontrato lateralmente con un Iveco Daily che procedeva in direzione opposta. Mezzo, quest'ultimo, condotto da un 41enne di Lugo, rimasto praticamente illeso. Per il 60enne, finito in un fossato ruote all'aria, non c'è stato purtroppo nulla da fare. Sul posto sono intervenute due ambulanze, l'elicottero di 'Romagna Soccorso', i vigili del fuoco del distaccamento di Lugo e i colleghi da Ravenna con l'autogru e, per i rilevati e per regolare la viabilità, gli agenti della Municipale. La strada provinciale teatro del gravissimo incidente è rimasta bloccata in entrambi i sensi di marcia per circa un'ora e mezzo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Auto contro pilone, ferito 71enne

Forse per un malore ha perso il controllo del mezzo

PESCARA 04.02.2015 - Un 71enne di S.Giovanni Teatino (Chieti) è rimasto ferito nella notte in un incidente a Pescara all'altezza di via Tirino. Forse per un malore l'uomo ha perso il controllo dell'auto andando a finire contro un pilastro in cemento di sostegno del ponte della circonvallazione. Sul posto sanitari del 118 e vigili del fuoco, intervenuti per liberarlo dalle lamiere. In ospedale è arrivato con politrauma e lesioni interne. I medici si sono riservati la prognosi. Indaga la Polizia Stradale di Pescara.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente stradale in via Oreto Donna investita da uno scooter in ospedale anche il conducente del motociclo, finito violentemente sull'asfalto in seguito all'impatto. Sul posto la polizia municipale.

di Monica Panzica

PALERMO 04.02.2015 - Incidente intorno alle 11 in via Oreto, all'altezza del civico 77, dove una donna è stata investita da un motociclista. L'impatto è stato violentissimo ed ha provocato diverse ferite anche all'uomo alla guida del motociclo, finito sull'asfalto. Due le ambulanze del 118 arrivate sul posto che hanno trasportato entrambi i feriti all'ospedale Civico. Si trovano in osservazione, ma le loro condizioni non sarebbero preoccupanti. In via Oreto anche gli uomini della sezione Infortunistica della polizia municipale che hanno effettuato i rilievi per ricostruire con esattezza la dinamica dell'incidente. L'ennesimo che vede coinvolti i pedoni. Negli ultimi mesi quella che si verifica a Palermo è infatti una vera e propria strage sulle strade. Basti pensare che in corso Calatafimi, negli ultimi mesi del 2014 hanno perso la vita tre anziani,

investiti da auto in velocità. Un'altra donna è rimasta uccisa a dicembre in corso dei Mille, all'altezza di via Decollati: è stata travolta da un furgone.

Fonte della notizia: livesicilia.it

Travolto mentre attraversa la strada Cagliari, anziano ricoverato in ospedale Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia municipale.

04.02.2015 - L'uomo, un pensionato di 85 anni, è stato investito da un automobilista mentre si trovava in via Sassari (angolo via Roma). L'incidente è avvenuto intorno alle 20. L'anziano, che passeggiava con i suoi due cagnolini, è stato trasportato da un'ambulanza all'ospedale Marino. INCIDENTE IN VIALE ELMAS - Sempre intorno alle 20, in viale Elmas, una donna di nazionalità nigeriana, è stata investita da un'auto. La donna è stata soccorsa e si trova ora ricoverata all'ospedale Marino.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente sulla Romea a Porto Viro Statale bloccata e ore di coda

di Elisa Cacciatori

04.02.2015 - Lunghe code lungo la Romea a causa di un incidente avvenuto allo svincolo di Porto Viro, nei pressi del ponte sul fiume Po. Una betoniera a pieno carico in direzione Ravenna, a causa forse della mancata precedenza di un mezzo in immissione nella Statale, ha perso il controllo finendo ribaltata a ridosso del guardrail nella carreggiata opposta. Illeso l'autista che è riuscito ad uscire dall'abitacolo dopo il violento impatto. Sul posto il traffico è stato regolato dalla polizia locale di Porto Viro e tornato alla normalità verso le 15.30.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

ESTERI

Svizzera, inseguimento tra poliziotti elvetici e italiani: incidente diplomatico in autostrada nel Ticino

04.02.2015 - Due poliziotti italiani fermati, disarmati, sottoposti a test con l'etilometro e interrogati per ore dai colleghi della Polizia Cantonale Ticinese. Rischia di provocare un incidente diplomatico tra Italia e Svizzera quanto accaduto alcuni giorni fa lungo l'A9, dove un automobilista italiano originario della provincia di Novara, poi rivelatosi ubriaco, è fuggito in Svizzera dopo avere speronato una pattuglia della Polstrada di Busto Arsizio (Varese). Il fatto risale alla notte tra il 25 e il 26 gennaio scorso, ma lo si è appreso soltanto oggi. L'inseguimento è cominciato sull'autostrada A9, l'arteria lombarda che collega l'area metropolitana di Milano con Como e il confine con la Svizzera. Qui l'uomo, un piemontese di 57 anni, consapevole del suo stato di alterazione, ha speronato la pattuglia degli agenti di Busto Arsizio. Costretti a fermarsi, i poliziotti hanno però lanciato subito l'allarme, chiedendo l'intervento dei colleghi della squadra volante di Como. Il fuggitivo è stato inseguito in territorio italiano. Poi, quando gli agenti hanno intuito che l'obiettivo dell'uomo era raggiungere il paese elvetico, hanno chiesto e ottenuto dal Centro di cooperazione di polizia doganale di Chiasso (l'organismo costituito da Confederazione Svizzera e Repubblica Italiana per la cooperazione tra le autorità di polizia e doganali) l'autorizzazione per entrare in territorio elvetico, sulla base delle disposizioni degli accordi di Schengen. L'automobilista è stato infine fermato da una pattuglia svizzera cinque chilometri dopo la frontiera, nell'area di servizio di Coldrerio (Comune svizzero del Canton Ticino) ed è stato denunciato. La vicenda, però, non è finita qui. Poco dopo sono infatti sopraggiunti i poliziotti italiani, attardati in dogana in attesa del via libera al loro ingresso in Svizzera. Ma a quel punto i colleghi elvetici li hanno disarmati, sottoposti ad alcoltest e li hanno scortati fino a Lugano, in caserma, dove gli agenti sono stati trattieneuti per oltre tre ore e interrogati separatamente. Riaccompagnati in frontiera, sono state restituite loro le armi. Il loro rapporto di servizio è stato inviato dalla procura di Como al ministero degli Esteri per valutare se il comportamento dei poliziotti ticinesi è stato conforme alle regole.

Fonte della notizia: ilmessengero.it

SBIRRI PIKKIATI

Sassari – Vigile aggredito, fermati quattro minori

SASSARI 04.02.2015 - Hanno scatenato il finimondo nel Centro giovani di piazza Santa Caterina. E quando è intervenuto un agente della polizia municipale per cercare di capire che cosa stesse accadendo e per identificare i ragazzi più agitati, è stato circondato e solo per la sua pronta reazione e per l'arrivo dei rinforzi ha evitato l'aggressione. Quattro minori sono stati fermati e accompagnati al comando della polizia municipale nell'ambito di una operazione alla quale hanno collaborato anche gli agenti della sezione volanti della questura. I quattro, tutti minorenni, sono stati identificati e informati i genitori. Del fatto è stata data comunicazione alla procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni alla quale spetta l'adozione di eventuali provvedimenti. A tarda sera gli accertamenti erano ancora in corso da parte degli agenti della polizia municipale che hanno effettuato l'intervento. Non è la prima volta, purtroppo, che si verificano episodi gravi in piazza Santa Caterina e nelle immediate vicinanze del Centro giovani. C'erano già state aggressioni ai danni di residenti della zona (anche di un docente universitario che aveva riportato conseguenze serie) e altri episodi - danneggiamenti, minacce e tentativi di aggressione - erano stati denunciati con preoccupazione. Tanto che l'argomento era approdato anche in consiglio comunale e il sindaco Nicola Sanna si era recato con una delegazione di amministratori a incontrare il docente ferito. Ora un nuovo fgrave fatto.

Fonte della notizia: poliziale.com